



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022

Reg (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2022. Sottomisura: 16.2 - “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Tipologia di operazione: Cooperazione per la creazione di un sistema di gestione unitario delle informazioni per la biodiversità zootecnica”.

Concessione proroga presentata nell’ambito del Progetto “LEO - Livestock Environment Opendata - Piattaforma Opendata per la Zootecnia” dall’AIA - Associazione Italiana Allevatori (Capofila del Partenariato) a parità di contributo.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2022 n. 2014IT06RDNP001 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo con decisione C(2021) 6136 del 16 agosto 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020 - che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 con riferimento alle risorse e alla distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022 - ed in particolare:

- l’articolo 1, rubricato “*Proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale*”, paragrafo 1 che proroga fino al 31 dicembre 2022 i programmi di cui all’articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’articolo 2, rubricato “*Continuazione dell’applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 ai programmi sostenuti dal FEASR*” paragrafo 2, che proroga di due anni i riferimenti ai periodi o alle scadenze di cui all’articolo 65, paragrafi 2 e 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il D.M. n. 0096212 del 1° marzo 2022, registrato dall’UCB in data 14 marzo 2022 al n. 59 e dalla Corte dei Conti il 6 aprile 2022 al n. 262, con il quale, sulla base delle disposizioni introdotte dal Regolamento (UE) 2220/2020, il termine ultimo di scadenza delle attività dei progetti finanziati nell’ambito della sottomisura 10.2 del PSRN 2014-2022, ai sensi dell’Avviso pubblico approvato con D.M. n. 18870 del 28 giugno 2017, è stabilito al 30 giugno 2025 mentre i pagamenti da parte dei beneficiari dovranno essere effettuati e quietanzati entro il 30 settembre 2025, data entro cui dovrà anche essere presentata la domanda di pagamento finale all’Organismo pagatore AGEA;

MASAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0572181 del 16/10/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04 gennaio 2023, n. 3), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste", in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni "Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 22 febbraio 2023 al n. 212;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023 n. 42502, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata all'UCB il 30 gennaio 2023 al n. 1423;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 54082 del 2 febbraio 2023 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2023, registrata all'UCB il 28 febbraio 2023 al n. 124;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2019, n. 179 recante "Regolamento di riorganizzazione del "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge del 21 settembre 2019 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge del 18 novembre 2019, n. 132, così come modificato da ultimo dal D.P.C.M. dell'11 aprile 2023 n. 72;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 dicembre 2020 n. 9361300, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021, reg. n.14, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali così come modificato dal decreto n. 477058 del 13 settembre 2023 adottato in attuazione del D.P.C.M. dell'11 aprile 2023 n. 72;

VISTO, in particolare, l'articolo 1.2 del sopracitato decreto ministeriale 4 dicembre 2020 n. 9361300, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea, supportata in tale funzione dagli uffici competenti per materia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 gennaio 2021, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla Dott.ssa Simona Angelini;

MASAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0572181 del 16/10/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022

VISTO l'Avviso pubblico approvato con decreto ministeriale n. 18870 del 28 giugno 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 17 luglio 2017 al n. 714 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 197 del 24 agosto 2017, concernente la sottomisura 16.2 – *Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Tipologia di operazione: Cooperazione per la creazione di un sistema di gestione unitario delle informazioni per la biodiversità zootecnica;*

VISTA la domanda di sostegno n. 54250565212, unica pervenuta per il citato avviso pubblico, con la quale è stato presentato il progetto dal titolo *LEO - Livestock Environment Opendata - Piattaforma Opendata per la Zootecnia*, presentato dall'AIA - Associazione Italiana Allevatori in qualità di Capofila del Partenariato proponente;

VISTA il DM n. 33709 del 3 dicembre 2018 con il quale, a seguito di valutazione effettuata dalla Commissione incaricata, è stata approvata la graduatoria;

VISTO il DM n. 20929 del 10 maggio 2019 con il quale è stato concesso il contributo complessivo di € 93.162.600,80, pari al 100% della spesa ammessa, al progetto *LEO - Livestock Environment Opendata - Piattaforma Opendata per la Zootecnia;*

VISTO il DM n. 0113006 del 9 marzo 2021 con il quale è stata concessa una variante compensativa tra le voci di spesa a parità di contributo concesso, al Progetto *LEO - Livestock Environment Opendata - Piattaforma Opendata per la Zootecnia;*

VISTO il DM n. 0235712 del 25 maggio 2022 con il quale è stata concessa una seconda variante al Progetto *LEO - Livestock Environment Opendata - Piattaforma Opendata per la Zootecnia;*

VISTO il DM n. 0202584 del 13 aprile 2023 con il quale è stata concessa all'AIA - Associazione Italiana Allevatori, in qualità di Capofila del Partenariato beneficiario del Progetto LEO, una variante e proroga al 31 ottobre 2023 per il termine delle attività e al 30 giugno 2024 per la presentazione della domanda di pagamento finale all'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la nota n. 3140 del 12 ottobre 2023 con la quale l'AIA, in qualità di Capofila del Partenariato beneficiario del Progetto LEO, ha formulato una ulteriore richiesta di proroga della scadenza del Progetto al 31 dicembre 2023;

PRESO ATTO che la richiesta di proroga è supportata, tra l'altro, dalle motivazioni di seguito riportate:

- integrare nel Database Biodiversità e quindi rendere disponibili in open data i dati relativi ad *apis mellifera*, che rappresenta un'altra specie di interesse zootecnico;
- integrare il flusso di dati provenienti dagli enti selezionatori, beneficiari della Sottomisura 10.2, con ulteriori indici genetici già disponibili ma non ancora acquisiti;
- acquisire in forma massiva alcuni ulteriori parametri di *Precision Farming* utili per il monitoraggio della mungitura e della salute della mammella;

CONSIDERATO che la richiesta formulata con la citata nota, viste le motivazioni addotte, risulta meritevole di accoglimento e che si ravvisa l'opportunità di fissare un nuovo termine, rispetto a quello ad oggi previsto, per la scadenza delle attività del progetto LEO;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022

CONSIDERATO che tale richiesta non comporta alcun aumento dei costi approvati né compromette il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma, restando ferme tutte le altre condizioni previste dal D.M. n. 20929 del 10 maggio 2019 di Concessione del contributo per il progetto LEO;

D E C R E T A

Articolo 1

1. È accolta la domanda di proroga formulata dall'AIA - Associazione Italiana Allevatori in qualità di Capofila del Partenariato beneficiario del Progetto LEO, presentato ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con decreto ministeriale n. 18870 del 28 giugno 2017, finanziato con DM n. 20929 del 10 maggio 2019 nell'ambito della Sottomisura 16.2 – *Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Tipologia di operazione: Cooperazione per la creazione di un sistema di gestione unitario delle informazioni per la biodiversità zootecnica*” di cui al PSRN 2014-2022.
2. Il nuovo termine per la conclusione delle attività è stabilito al **31 dicembre 2023**, fatta salva la possibilità per il beneficiario di anticipare tale data formulandone, in tal caso, apposita comunicazione; il termine per l'effettuazione dei pagamenti e per la presentazione della domanda di pagamento finale all'Organismo pagatore AGEA è stabilito al **30 settembre 2024**.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione e successivamente sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Masaf (<https://www.politicheagricole.it/>) e della Rete Rurale Nazionale (<https://www.reterurale.it>).

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MASAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0572181 del 16/10/2023